

LOVANO.

O VANO secondo Iacopo de Guisa, grande inquisitore del l'antichita di Gallia, hebbe origine molto innanzi alla venuta di Giulio Cesare, da vn' Capitano Scotiese, chiamato Lupo, onde dal nome suo Luposin nominò quella terra, il qual' nome si conuerse poi in Louain. Alcuni affermano che tal' nome deriua da Louen, voce Teutonica, chevuol dire lodare, & honorare, perche in vn'gran' tempio, che insino a tépo di Cesare v'era dedicato a Marte, si lodaua, & honoraua quello Iddio: altri dicono, che questa popolatione si chiamasse Leuaci, & altri scriuono Grudij; come si sia, certo è che la citta è antichissima, & ha anche vn' castello molto antico, in tanto che li habitatori vogliono sia opera di Cesare. E situata benissimo & in fertilissimo terreno con l'aria tanto buona, & tanto benigna, che vi si fa del vino, & dentro & fuora alla campagna: passa per essa il fiumicello Dele. E terra molto grande, conciosia che ell'ha di circuito, dentro alle mura misurado piudi quattro miglia, cio è vna lega & vn' terzo, che sono di fuori circa sei miglia, o vuoi dire due leghe; tonda tonda come vn' circulo di sphera: è stata aumentata piu volte, l'vltimo cerchio fu fondato l'anno mille trecento sessant' vno. Ha Louano dentro alle mura gradissimi prati, vigne bellissime, & horti spatiosi & fruttiferi: ha monti, valli, acque con tante altre commodità gioconde, che gli antichi sauiamente, & con giuditio questa terra, & questo domicilio per gli studi, & per le Muse elessero. Ha nobilissimi edificij di tempij, di munisteri, & d'altri Conuenti. La principal chiesa è quella di S. Piero molto magnifica, & suntuosa: ha il palagio